



COMUNE DI POGGIBONSI

SETTORE POLITICHE CULTURALI, SOCIALI E ALLA PERSONA

SERVIZIO ISTRUZIONE

**PROGETTO EDUCATIVO
INTEGRATO 0/6**

a.e. 2024/2025

A cura del
Coordinamento pedagogico comunale

 **COORDINATE**
SECONUS

Sommario

<i>Premessa.....</i>	<i>2</i>
<i>Il Sistema di Nidi e Scuole dell’Infanzia Comunali.....</i>	<i>3</i>
<i>La giornata educativa.....</i>	<i>4</i>
<i>L’ambientamento.....</i>	<i>5</i>
<i>Strumenti metodologici e programmazione generale.....</i>	<i>6</i>
<i>Organizzazione e attività del personale educativo.....</i>	<i>7</i>
<i>Il lavoro di gruppo ed il coordinamento pedagogico comunale.....</i>	<i>8</i>
<i>La partecipazione delle famiglie.....</i>	<i>9</i>
<i>Modalità di integrazione e coordinamento con altri servizi e/0 progetti presenti nel territorio comunale di riferimento.....</i>	<i>10</i>
<i>Regolamento.....</i>	<i>11</i>
<i>Contatti.....</i>	<i>12</i>

Premessa

Forte di un'esperienza di lungo corso e anticipando di diversi anni le linee guida ministeriali per l'istituzione del sistema integrato dalla nascita ai 6 anni, il Sistema di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali fonda la propria identità educativa sul Progetto Pedagogico.

Strumento di orientamento valoriale e metodologico per la promozione della qualità educativa, basato sull'idea che nidi e scuole dell'infanzia si realizzino in “*luoghi di partecipazione e di confronto, di dialogo e costruzione di identità*” (dal progetto pedagogico comunale).

In questa cornice, *fare pedagogia* significa organizzare le strategie per la creazione, il consolidamento e l'espansione delle migliori e più efficaci condizioni affinché ciascun soggetto abbia la possibilità di abitare contesti ricchi di molteplici opportunità, aperte ai diversi talenti ed in grado di valorizzare le differenti intelligenze.

Ogni individuo – sin dall'infanzia – è portatore di un bagaglio culturale, composto da esperienze e conoscenze, che diviene risorsa unica per lo sviluppo della propria identità, nei processi di costruzione di competenze e nell'acquisizione di autonomie, all'interno di un contesto curato e organizzato di relazione con l'altro.

Il progetto educativo dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Poggibonsi ha quindi la funzione di illustrare il “*come*” queste condizioni sono messe in pratica affinché a ciascun bambino sia restituito il diritto ad un'educazione plurale e di qualità che garantisca il proprio protagonismo all'interno di un percorso di crescita serena e di sviluppo integrale ed armonico.

Il coordinamento pedagogico comunale

Il Sistema di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali

Anagrafica

Polo dell'Infanzia 0-6 di Via Sangallo	
Nido d'Infanzia La Coccinella	Scuola dell'Infanzia Mastro Ciliegia

I Poli per l'infanzia 0-6 accolgono in un unico edificio strutture sia del segmento 0-3 sia del segmento 3-6 e condividono servizi, professionalità, spazi e risorse. Il Polo d'Infanzia 0-6 comprende il nido "La Coccinella" e la scuola dell'Infanzia "Mastro Ciliegia".

Il nido "**La Coccinella**" accoglie un massimo di 60 bambini (oltre all'overbooking) a partire da 3 mesi di età suddivisi in 4 sezioni eterogenee. Ogni sezione dispone di servizi igienici e zona sonno attigua alle sezioni, nonché un'apertura diretta sul giardino. A disposizione di tutte le sezioni ci sono il salone poli-funzionale ed il laboratorio grafico-pittorico.

Accoglienza 7.30 – 9.30 Prima uscita 13.00 – 13.30 Seconda uscita 16.00 – 16.30

La scuola dell'Infanzia "**Mastro Ciliegia**" accoglie un massimo di 75 bambini 3-6 anni suddivisi in 3 sezioni omogenee per età. Ogni sezione ha un bagno ed una stanza ad uso laboratoriale attigui, nonché l'accesso diretto al giardino ed un locale a disposizione per l'archiviazione e la catalogazione dei materiali. Il salone polifunzionale in comune è suddiviso in angoli di esperienze, così come l'ampio giardino che circonda la scuola.

Orario di entrata anticipato 7.30 – 8.30 oppure 8.00 – 8.30
Accoglienza 9.00 – 9.30
Uscita 16.45 – 17.00

Nido d'Infanzia "G. Rodari"
Via Togliatti

Il Nido d'Infanzia "**G. Rodari**" è temporaneamente chiuso per dei lavori di ristrutturazione e riprenderà l'attività educativa a gennaio 2025; da settembre a dicembre 2024, una delle sezioni è quindi momentaneamente ubicata presso la scuola dell'infanzia in Via Risorgimento ed un'altra presso il nido La Coccinella.

Accoglie un massimo di 60 bambini (oltre all'overbooking) a partire da 3 mesi di età suddivisi in 4 sezioni eterogenee. Ogni sezione dispone di servizi igienici e zona sonno attigua alle sezioni, nonché un'apertura diretta sul giardino. A disposizione di tutte le sezioni ci sono il salone poli-funzionale ed il laboratorio grafico-pittorico.

Accoglienza 7.30 – 9.30 Prima uscita 13.00 – 13.30 Seconda uscita 16.00 – 16.30

Scuola dell'Infanzia La Tartaruga
Loc. Luco

La Scuola dell'Infanzia "La Tartaruga" accoglie un massimo di 75 bambini suddivisi in 3 sezioni omogenee per età. Le sezioni dei piccoli e dei medi si trovano al piano inferiore con il bagno al piano in comune e l'accesso diretto al giardino antistante mentre la sezione dei grandi si trova al piano superiore con il bagno adiacente. È presente un salone multifunzionale adibito per le attività motorie e laboratoriali. L'ampio giardino esterno è suddiviso in contesti di gioco differenziati, tra cui l'orto.

Accoglienza 09,00 – 9.30
Uscita 16,45-17,00

Le scuole dell'Infanzia sono aperte dalla seconda settimana di settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì.

I nidi d'Infanzia sono aperti dalla seconda settimana di settembre alla quarta settimana di luglio, dal lunedì al venerdì.

Chiudono in occasione delle vacanze di Natale, di Pasqua e nei periodi stabiliti dal calendario scolastico regionale.

Per le scuole dell'infanzia potrà essere attivato su richiesta ed in base alle scelte organizzative dell'Ente, un Centro Estivo rivolto a tutti i bambini di età da 3 ai 6 anni del Comune di Poggibonsi.

La giornata educativa

Schema di giornata tipo

Nidi d'Infanzia	
7.30 – 9.30	Accoglienza
9.30 – 9.45	Preparazione merenda
9.45 – 10.15	Merenda
10.30 – 11.30	Esperienze laboratoriali e di gioco
11.30 – 11.45	Preparazione al pranzo
11.45 – 12.15	Pranzo
12.15 – 13.00	Preparazione al riposo
13.00 – 13.30	Uscita per chi non si ferma a dormire
13.00 – 15.00	Riposo
15.30 – 16.00	Risveglio e merenda
16.00 – 16.30	Uscita

Scuole dell'Infanzia	
9.00 – 9.30	Accoglienza
9.30 – 10.00	Merenda
10.00 – 12.00	Esperienze laboratoriali e di gioco
12.00 – 12.30	Preparazione al pranzo
12.30 – 13.30	Pranzo
13.30 – 14.00	Esperienze laboratoriali e di gioco
14.00 – 14.15	Preparazione al riposo
14.15 – 16.00	Riposo
16.00 – 16.45	Merenda
16.45 – 17.00	Uscite

La **giornata educativa** scandisce il tempo dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia attraverso un ritmo fluido che offre l'opportunità ai bambini – sin da piccolissimi – di orientare il proprio protagonismo acquisendo autonomie nella realtà che li circonda. È infatti il ripetersi di un tempo attendibile che offre ai bambini di prevedere e anticipare le varie situazioni della giornata. La sua organizzazione, pur essendo legata a orari e momenti ben definiti è flessibile e diversificata, riconoscendo l'importanza dei ritmi biologici e psicologici di ciascun bambino e valorizzando le dinamiche di gioco autonomo e strutturato, individuale e di piccolo gruppo.

A partire dal momento dell'**accoglienza**, infatti, sono accolti i rituali e i tempi di ingresso di ciascun bambino e raccolte le informazioni dei genitori che potrebbero servire durante la giornata. I bambini condividono spazi di gioco in un contesto organizzato, attendendosi e riconoscendosi.

A metà mattina è proposta una **merenda**, all'interno di ciascuna sezione, che precede il rituale di riconoscimento di ciascuno all'interno del gruppo dei pari che nelle Scuole dell'Infanzia coincide con il tempo dell'assemblea.

Le proposte educative si differenziano in **attività laboratoriali** o tipologie di esperienze di gioco autonome, semi-strutturate o strutturate in piccolo gruppo.

Il **pranzo** offre l'occasione ai bambini un contesto organizzato in cui costruire nuove relazioni e sviluppare autonomie. Dall'acquisizione di condotte e strategie di relazioni sociali, al piacere di ritrovarsi in un clima di dialogo, confronto e condivisione.

Il tempo dedicato al **riposo** offre le condizioni per costruire e manifestare relazioni affettive e di cura significative nella relazione tra pari.

L'ambientamento

In una prospettiva ecologica per "ambientamento" si intende il processo attraverso il quale i contesti educativi e familiari si incontrano, dando forma ad un **nuovo contesto di relazione**.

In questo delicato processo, che coinvolge – con strategie e tempi differenti – i bambini al primo anno di frequenza sia del Nido sia della Scuola dell'Infanzia, le famiglie divengono interlocutori fondamentali che condividono e concordano insieme ad educatrici e insegnanti i tempi e le

modalità migliori per l'ingresso dei bambini nel nuovo contesto.

Le differenze negli **stili relazionali** che ciascun bambino porta con sé sono valorizzate a partire dalla consapevolezza che il bambino – sin da piccolissimo – è “**organismo sociale**”: in grado di entrare in relazione sia con il gruppo dei pari e con le nuove figure adulte, sia – ed in particolare – con nuovi spazi, tempi e oggetti.

In questa cornice, sono concordati con le famiglie dei nuovi iscritti ai Nidi e alle Scuole dell'Infanzia **tempi di dialogo** in cui strutturare un processo graduale, flessibile ed **individualizzato** di costruzione di questo nuovo percorso.

Strumenti metodologici e programmazione generale

Nidi e Scuole dell'Infanzia sono luoghi sociali e pubblici, che intendono offrire ai bambini spazi e tempi di cura, socializzazione e formazione volti a favorire il loro benessere.

In questa cornice, le educatrici e le insegnanti assumono la **metodologia osservativa** quale strumento cardine per riconoscere, restituire e valorizzare le plurali intelligenze ed i molteplici talenti di ciascun bambino, promuovendo la costruzione di **contesti di relazione** in cui acquisire **autonomie** e sviluppare le proprie **potenzialità** cognitive, affettive e sociali.

In particolare, le dimensioni che caratterizzano l'esperienza educativa di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali, all'interno di una cornice che riconosce lo spazio organizzato come condizione di autonomie e protagonismi ed il gioco quale principale risorsa e opportunità per esplorare, sperimentare e acquisire nuove competenze e conoscenze, sono:

- **La creatività come qualità del pensiero**

La creatività abita naturalmente i Nidi e le Scuole dell'Infanzia. Quotidianamente i bambini – ricercatori e costruttori di immagini e narrazioni – esplorano, creano e condividono artefatti: oggetti simbolici – espressi attraverso una pluralità di linguaggi – che trattengono significati condivisi all'interno della comunità in cui sono elaborati.

Come artigiani, i bambini sono impegnati in un continuo perfezionamento della relazione tra manualità e pensiero: la tecnica che si sviluppa nell'infanzia – composta da un bagaglio di simboli, gesti, segni e azioni – racchiude e produce processi ricchi di ipotesi, indagini e scoperte che determinano la costruzione di nuove conoscenze.

Queste forme di arte pratiche, con forti legami nel vissuto di ciascun individuo, sono fondate sulle relazioni e si collocano all'interno di un ambiente (ecologicamente inteso) che esprime un duplice valore: da un lato è capace di accogliere la divergenza, incoraggiando la creatività intesa come qualità del pensiero umano; e dall'altro è in grado di curare quelle condizioni che consentono ai bambini di costruire ed arricchire il proprio bagaglio culturale ed esperienziale.

- **La narrazione come strumento per costruire e condividere nuovi scenari conoscitivi**

La narrazione – esprimibile attraverso una pluralità di linguaggi – offre ai bambini le condizioni per creare nuove relazioni, conoscenze e competenze. Attraverso il racconto di storie (su oggetti, su di sé e gli altri) si esplorano le dinamiche comunicative attraverso le quali costruire la propria identità nella relazione con l'altro.

L'acquisizione di vocaboli, di immagini, di conseguenze e causalità spazio-temporali, oltre che di conoscenze, vede nella narrazione – ed in particolare nella lettura – uno strumento unico per promuovere lo sviluppo psico-fisico del bambino.

- **L'educazione all'aperto come risorsa per offrire diverse molteplici opportunità di apprendimento**

Negli spazi esterni il sistema educativo si offre ecologicamente complesso. L'ambiente (e le relazioni che si svolgono al suo interno), non sono più modificati solamente dall'agire dei bambini e degli adulti, ma si modificano di per sé, sono in continua e naturale trasformazione. La pioggia, le pozzanghere, l'erba bagnata, il fango, le ombre, le nuvole, il colore del cielo, il sole, gli insetti, i nidi di uccelli, le foglie... sono solo alcuni dei preziosi elementi che il bambino accoglie e raccoglie nel proprio contesto di gioco o di esperienza.

Infine, entro il mese di febbraio di ogni anno viene presentato alle famiglie il **progetto d'esperienza annuale** intrapreso. Sulla base delle osservazioni dei differenti gruppi-sezione, infatti, educatrici e insegnanti elaborano un progetto che – a partire da una tematica comune per tutti i Nidi e le Scuole dell'Infanzia – si espanda in modo reticolare al fine di promuovere un'ecologia di **opportunità conoscitive aperte** alle differenti intelligenze e ai diversi talenti di ciascun bambino, realizzando un **filo conduttore** che unisca e intrecci, arricchendo di nuovi significati, le molteplici esperienze proposte.

In particolare, educatrici e insegnanti adottano un dispositivo di progettazione comune, costruito e perfezionato nel tempo, che promuove una continuità progettuale attenta e accurata, volta a favorire l'emergere di tutte le condizioni necessarie per il consolidamento degli apprendimenti e l'acquisizione di competenze, strutturato sulla base delle **Indicazioni Nazionali per il Curriculum** e dalle **Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei** del Ministero dell'Istruzione, declinato in dimensioni di esperienza definite meta- laboratori.

La **documentazione** sistematica di tutte le esperienze ed attività intraprese dai bambini offre le condizioni per monitorare e orientare costantemente ipotesi e situazioni proposte. In questa cornice, particolare rilevanza è data dal **Diario personale** di ciascun bambino che viene rilasciato alle famiglie alla fine del percorso di Nido e di Scuola dell'Infanzia. Nel diario, composto da documentazione scritta e materiale fotografico, sono raccontati momenti di vita quotidiana, di relazione con il gruppo, con le esperienze, ecc. al fine di restituire il valore del processo evolutivo intrapreso. Ciascuna sezione di Nido e Scuola dell'Infanzia elabora periodicamente e mette a disposizione delle famiglie in forma cartacea o digitale anche il **Quaderno di ricerca e documentazione di sezione**. Strumento che raccoglie e descrive particolari tematiche, dimensioni d'esperienza o situazioni intraprese dal gruppo sezione durante il periodo di riferimento.

Organizzazione e attività del personale educativo

La dotazione organica dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia Comunali è calibrata annualmente sulle specifiche esigenze.

Ciascuna educatrice e insegnante dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia Comunali ha a disposizione un monte ore per lo svolgimento delle **attività non frontali**, in cui dedicarsi alla programmazione e all'organizzazione del lavoro, alla strutturazione e alla cura degli ambienti, alla progettazione, alla documentazione, alla valutazione e alla verifica dell'efficacia delle proposte educative, nonché al rapporto con le famiglie e alla gestione sociale, e alla formazione

obbligatoria e all'aggiornamento professionale.

Inoltre, il sistema di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali prevede una ripartizione interna delle **funzioni** del personale educativo e ausiliario, definendo la presenza per ciascun Nido e Scuola dell'Infanzia di:

- Referente di plesso
- Referente per le attività di documentazione
- Referente per le attività di continuità
- Referente per le attività di genitorialità

A queste figure si aggiungono:

- Referente in materia di inclusione e disabilità comunale
- Delegata per l'ambito di continuità 0-3 zonale
- Delegata per l'ambito di continuità 3-6 zonale

Ed infine le rappresentanti individuate dai gruppi di lavoro per la partecipazione alla **Consulta dei Servizi Educativi Comunali** e al **Comitato Mensa**.

In questa cornice, l'attività delle referenti garantisce non solo la continuità educativa e progettuale tra i Nidi e le Scuole dell'Infanzia Comunali – che si realizza attraverso periodici incontri di dialogo e confronto sulle pratiche attivate – ma anche un continuo miglioramento della qualità complessiva dell'offerta, orientata sulle buone pratiche sperimentate, verificate e condivise.

Il lavoro di gruppo ed il coordinamento pedagogico comunale

Il Comune di Poggibonsi assicura il coordinamento pedagogico quale strumento a garanzia della **qualità** dei processi educativi attivati nei Nidi e nelle Scuole dell'Infanzia Comunali, nonché dei **percorsi di ricerca-azione e aggiornamento professionale** del personale educativo e ausiliario.

Ciascun bambino ha infatti il **diritto** di essere posto al centro di un sistema in cui il suo processo di crescita e sviluppo è riconosciuto come fondamentale e promosso da più soggetti.

A questo proposito, le educatrici e le insegnanti di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali sono impegnate:

- settimanalmente in incontri interni di sezione, orientati alla documentazione, valutazione e condivisione delle prospettive progettuali
- mensilmente in incontri di verifica dell'attività complessiva del plesso
- almeno 3 incontri l'anno di incontri in continuità tra i gruppi di lavoro dei due Nidi e delle due Scuole dell'Infanzia Comunali
- almeno 2 incontri l'anno di confronto tra tutte le educatrici, insegnanti e operatrici di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali.

Inoltre, annualmente, ciascun Nido e Scuola dell'Infanzia definisce una tematica sulla quale intraprendere un percorso di ricerca-azione, investigando le migliori condizioni per la promozione della qualità educativa.

I risultati emersi dai percorsi di ricerca-azione attivati sono resi espliciti e messi a disposizione delle famiglie nei Quaderni di ricerca e documentazione prodotti annualmente da ciascun Nido e Scuola dell'Infanzia.

La partecipazione delle famiglie

La dimensione sociale dei processi evolutivi durante l'infanzia rende la partecipazione delle famiglie elemento imprescindibile del percorso di vita svolto dai bambini da 0 a 6 anni, che si esplicita in un calendario di relazione con i genitori differenziato per la diversa struttura di Nidi e Scuole dell'Infanzia:

Nidi		
Settembre	Colloqui individuali pre-ambientamento e incontri di sezione	
Ottobre	Incontri di sezione post-ambientamento	
Novembre		
Dicembre	Laboratorio di Natale	
Gennaio	Incontri individuali su richiesta delle famiglie e di sezione per la presentazione del progetto d'esperienza	Avvio progettualità trasversali
Febbraio		
Marzo	Incontri di sezione di monitoraggio e laboratori con le famiglie	Open day e iscrizioni anno successivo e attività laboratoriali
Aprile		
Maggio		
Giugno	Festa di fine anno e consegna dei diari	Incontri con le famiglie nuove ammesse

Scuole dell'infanzia		
Settembre	Colloqui individuali pre-ambientamento e incontri di sezione	
Ottobre		
Novembre		
Dicembre	Laboratori di Natale	Open-day Scuole

Gennaio		dell'Infanzia e iscrizioni anno successivo: visite guidate e attività laboratoriali
Febbraio		Avvio progettualità trasversali
Marzo	Laboratori con le famiglie	
Aprile		
Maggio		
Giugno	Festa di fine anno e consegna dei diari	Incontri con le famiglie nuove ammesse

Educatrici e insegnanti sono inoltre sempre disponibili al concordare nuovi o differenti incontri di sezione o colloqui individuali durante l'anno.

Modalità di integrazione e coordinamento con altri servizi 0/6 e progetti presenti nel territorio comunale di riferimento

Nidi e Scuole dell'infanzia Comunali garantiscono la relazione con numerose istituzioni (a carattere sociale, culturale e sanitario) che condividono **l'obiettivo di promuovere il benessere** e lo sviluppo psico- fisico dei bambini.

Con l'obiettivo di acquisire continuamente nuovi spunti e riflessioni, e orientare al meglio il lavoro svolto, a fine anno è inviato a tutte le famiglie dei Nidi e delle Scuola dell'Infanzia Comunali un **questionario di soddisfazione**.

Regolamento

	Nidi d'Infanzia	Scuole dell'Infanzia
Calendario e orario	Le scuole dell'Infanzia sono aperte dalla seconda settimana di settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì. I nidi d'Infanzia sono aperti dalla seconda settimana di settembre alla quarta settimana di luglio, dal lunedì al venerdì. Chiudono in occasione delle vacanze di Natale, di Pasqua e nei periodi stabili dal calendario scolastico regionale.	
	L'entrata è prevista dalle 7.30 alle 9.30. È prevista una prima uscita, per chi è iscritto al tempo corto, dalle 13.00 alle 13.30, e dalle 16.00 alle 16.30 per coloro che hanno scelto il tempo lungo.	L'orario di attività è fissato dalle ore 9.00 alle ore 17.00. L'ingresso è dalle ore 9.00 alle ore 9.30. L'uscita è dalle ore 16.45 alle ore 17.00. La Scuola dell'Infanzia Mastrociligia offre anche un servizio di prolungamento orario dalle ore 7.30 alle ore 9.00 rivolto ai bambini i cui genitori abbiano entrambi motivati impegni di lavoro, previo accoglimento della domanda presso l'Ufficio Istruzione del Comune.
		Nel mese di luglio potrà essere attivato, su richiesta ed in base alle scelte organizzative dell'Ente, un Centro Estivo rivolto a tutti i bambini in età di Scuola dell'Infanzia del Comune di Poggibonsi.

Assenze	In caso di assenza* del bambino il genitore è tenuto ad avvertire telefonicamente la struttura entro le ore 9.30, o nei giorni precedenti in caso di assenza programmata.	
Delega al ritiro del minore	Al momento dell'iscrizione i genitori sono tenuti a compilare i moduli di delega laddove i bambini siano ritirati da parte di adulti differenti. I bambini non possono essere consegnati a persone non conosciute dal personale educativo né a minorenni.	
Pasti	I menù giornalieri sono predisposti da un dietista nel rispetto dei L.A.R.N. (Livelli di Assunzione Raccomandati di Nutrienti per la popolazione italiana). I pasti si suddividono in tre menù stagionali Nel caso vi siano bambini con necessità di diete speciali per motivi di salute o etico-religiose, il dietista elabora menù sostitutivi. La dieta speciale è fornita a seguito di presentazione del certificato medico se per motivi sanitari o di autocertificazione da parte della famiglia se per motivi etici religiosi. Per una corretta e igienicamente sicura alimentazione dei bambini non si accettano alimenti portati da casa – nemmeno in occasione di compleanni o feste. In caso di assenza il genitore deve disdire il pasto per evitare l'addebito. Può farlo con apposita App secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale.	
Corredo	È richiesto alle famiglie di portare al Nido: <ul style="list-style-type: none"> - Un cambio completo di biancheria e indumenti stagionali posti in un sacchetto di stoffa - Pannoloni - Un paio di pantofoline da tenere all'interno 	È richiesto alle famiglie di portare alla Scuola: <ul style="list-style-type: none"> - Un cambio completo di biancheria e indumenti stagionali posti in un sacchetto di stoffa - Un paio di stivali di gomma per le uscite all'aperto - Un piccolo guanciaie con federa ed una coperta per il sonno, inserito in un sacchetto di stoffa

	<p>della struttura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un paio di stivali di gomma per le uscite all'aperto - Una coperta personale per il sonno 	
	<p>È necessario che i bambini siano vestiti in modo pratico e confortevole per favorire la loro autonomia. A tal fine si chiede di evitare salopette, cinture, bretelle, polsini con bottoni e accessori di valore (collanine, braccialetti, orecchini, ecc.).</p> <p>È inoltre suggerito di contrassegnare il corredo personale dei bambini al fine di evitare sostituzioni o smarrimenti.</p>	
Aspetti sanitari	<p>Al momento della prima ammissione il bambino deve essere in regola con le vaccinazioni obbligatorie. In caso di sospetta pediculosi il bambino deve essere allontanato e può rientrare solo con una dichiarazione che attesti l'assenza di lendini o pidocchi, oppure l'avvio di idoneo trattamento antiparassitario.</p> <p>In caso di febbre, congiuntivite, vomito o diarrea, sospetta malattia esantematica o vesciche nella bocca il bambino non può essere accolto. In caso di punti di sutura e apparecchi gessati il bambino può rientrare al Nido solo con certificazione del pediatra di conformità al rientro, e presentazione di autocertificazione del genitore nella quale dichiara di assumersi ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti dallo stare in comunità.</p> <p>Il personale educativo non può somministrare medicinali – neanche omeopatici – almeno che la mancata somministrazione possa comportare rischi gravi per la salute del bambino e sia accompagnata da prescrizione del pediatra, secondo le modalità e apposito protocollo previsti dalla A.S.L.</p>	

Contatti

Eleonora Coppola Dirigente settore politiche culturali, sociali e alla persona	0577/986334
Martina Francioni Responsabile Servizio Istruzione	0577/986347
Lucia Vannoni, Maristella Forni, Rosa Ceccarelli Francesca Baroncini Ufficio Istruzione	<p>0577/986342</p> <p>0577/986344</p> <p>0577/986349</p> <p>0577/986345</p> <p>istruzione@comune.poggibonsi.si.it -</p> <p>comune.poggibonsi@postacert.toscana.it</p>
Sara Radici Coordinatore pedagogico	
Nido d'Infanzia G. Rodari	<p>333-3317546</p> <p>nido.rodari@comune.poggibonsi.si.it</p>

Nido d'Infanzia La Coccinella	0577/937992 nido.coccinella@comune.poggibonsi.si.it
Scuola dell'Infanzia La Tartaruga	0577/937284 infanzia.latartaruga@comune.poggibonsi.si.it
Scuola dell'Infanzia Mastro Ciliegia	0577/934156 infanzia.mastrociliegia@comune.poggibonsi.si.it